

Per rimettere in piedi il vecchio centrosinistra

Ferri vuole il ritorno dei socialdemocratici

Nell'incontro con la Federazione romana il segretario del PSI ha sconfessato il voto dei nenniani all'ordine del giorno che costituì una nuova maggioranza — L'intervento di Canullo al Consiglio comunale — « Ogni ritorno al passato sarà combattuto con forza dai comunisti per imporre il ricorso al corpo elettorale »

Tesseramento: Nomentano al 108%

La sezione romana registra successi significativi nella campagna elettorale e di reclutamento: sono quelle di Monteverde Nuova, Nomentano e Nomentano.

La sezione Nomentano ha così telegrafato al compagno Lonto: « Raggiunto 108 per cento del tesseramento con 72 reclutati il lavoro prosegue verso nuovi traguardi ».

L'incontro di Monteverde Nuovo ha annunciato di aver superato gli iscritti dello scorso anno: 22000 reclutati 28 nuovi compagni. La sezione Nuova Tuscolana ha raggiunto il 102 per cento reclutando 23 nuovi lavoratori e recuperando 18 compagni iscritti negli anni passati. È stato costituito anche il Circolo « Ho Chi Min », che conta già 25 iscritti.

IMPORTANTE INDUSTRIA MOBILI VENETA TRASFERENDOSI CANADA'

AUTORIZZATA UNICO DEPOSITARIO ROMA

Circovalente Gianicolense 10/F (Monteverde Nuovo)

LIQUIDAZIONE A BASSISSIMO PREZZO

camere da letto, sale da pranzo, soggiorni ogni stile modelli

di esportazione - salottetto lusso, guardaroba, mobili isolati

in stile, ingressi. Risparmiate 40% sul costo di fabbrica

PER CHI SOFFRE DI

SORDITÀ

Finalmente la realizzazione che può ridare serenità anche ai più sfiduciosi

- NATURAL SOUND + 560 -

ad applicazione

INVISIBILE

di nuova concezione tecnica permette, anche nei casi ritenuti gravi, di udire subito con naturale chiarezza

GRATIS prova e dimostrazioni anche a DOMICILIO

Cambi con vecchi apparecchi - Sconti particolari assistiti

OTOPONIC di G. Bisi - Roma, Via Modena, 50 - Tel. 474.817



E' morto dopo tre giorni d'agonia: nel suo diario i motivi della tragedia

Sedicenne si uccide col gas per i brutti voti a scuola

Frequentava il primo liceo al Tasso — Domenica è rimasto solo: « Debbo studiare » ha detto ai familiari che uscivano per una passeggiata

Il segretario del PSI ha costituito riunione a Montorio Pala, invitando Crescenti (autro nemico) e i fratelli, scrivendo: « E hanno detto che sarebbe meglio andare a scuola ». Per molti comuni come le forze moderate del centrosinistra intendono trovare una via di sbocco alla crisi: è opportuno partire dai due avvenimenti legati alla vita quotidiana dei due maggiori partiti della maggioranza.

Incontro con la segreteria socialista si è risolto con chiara indicazione del segretario di centro, riferito all'interno della Federazione romana la vecchia coalizione comprendente tassanisti (socialdemocratici) e nenniani. In sostanza Ferri ha detto che lui non avrebbe votato il famoso ordine del giorno che vide la nascita all'interno del PSI romano di una nuova maggioranza comprendente tutte le correnti dell'ex partito socialista.

Anche nella DC le manovre per incassare gli « strati » prodotti con la costituzione del gruppo dei « 22 » vanno avanti, ferri si sono riuniti con le correnti del Comitato romano e sembra sia stato prospettato un accordo per l'elezione di La Morgia a segretario della coalizione, per acquisire una maggioranza, doveva e fanfaniani la sinistra si asterrà dalle nomine opere, ferri ha fatto.

E' stata inaugurata, nel giorno scorso, la sottosezione di Ponte Mammolo. Il primo liceo porterebbe successivamente a una riunione del centrosinistra grosso modo sul tipo di quello caduto con Dandolo sindaco e, forse, Pala vicepresidente.

Al Consiglio comunale ha partecipato, fra gli altri, il compagno Canullo, che ha voluto rimuovere le scritte che hanno portato al circolo del centro sinistra, circolo che non è solo romano, ha detto che un ritorno a impostazioni del passato vedrebbe i comunisti e larghi strati delle masse popolari a una forte e decisa opposizione. Una soluzione che si rifaceva sulla base di una persona sarà cominciata con tutte le nostre forze, dentro e fuori quest'aula per imporre il ricorso al corpo elettorale, ha affermato il consigliere comunista. Canullo ha anche detto che i comunisti voranno per una nuova maggioranza, per un nuovo blocco di forze capace di far fronte alla politica capitalista. Un nuovo modo di operare — ha detto infine Canullo — vuol dire: funzione diversa del Consiglio comunale e dei Consigli di circoscrizione; garanzia effettiva della realizzazione di un programma avanzato; un rapporto diverso con l'opposizione sinistra; un rapporto del tutto nuovo con lo Stato, con l'autorità tuttora, con l'alta burocrazia,

Col passar dei giorni, il dramma del raduno, aumentato, lo ha sempre più chiuso sui libri. Poi, domenica sera, la tragedia. Il padre, Domenico, in genere la madre, una maestra, e i tre fratelli sono usciti per fare una passeggiata. Non possono credere, ben ancora molto più stupiti, che il padre, Bernardino De Zitt, è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Erano le 19.30. Alle 22 i familiari sono tornati: appena fuori dalla porta hanno sentito l'odore dolce del gas, hanno spalancato l'uscina: sono a cuore in cuore. Bernardino era rientrato, si è accorti della cuorina, i rumori del gas spalancato, le fumate tamponate.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in famiglia, quegli ultimi brevi voti che gli avevano tolto la speranza di essere promosso.

Respira ancora. Il padre lo ha trasportato sull'auto, poi al Policlinico. I medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata, non hanno lasciato molte speranze. Poi, all'alba di ieri, Bernardino De Zitt è morto. Sul sindacato nessuno può spiegare i motivi della morte. Romana sta bene anche comunque un sopralluogo per accertare eventuali fughe. Nessun dubbio neanche su cosa ha fatto il ragazzo a togliersi la vita: quelle frasi gettate giù nel diario, le cose che aveva raccontato in fam